



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

LA TRAMA ONIRICA

Relatrice:

Chiar.^{ma} Prof.ssa Benedetta RINALDI

Candidata:

Lisa RIMONDI
Matr. N°: SF002320/LM51

ANNO ACCADEMICO

2014/2015

INDICE

INTRODUZIONE

ONIROCRITICA

- I) Antichità, parallelismi culturali, suggestioni analitiche. Il sogno come terzo stato, luogo di attraversamento, confine e contatto: barzakh, metaxù, Totenland, Ade, bardo, terra dei sogni, setting e area transazionale
- II) Freud: Apollineo, agonista di sogni, egoista, diurnizzatore, conquistador
- III) Ferenczi: Dioniso e Traumversenkung
- IV) Hillman: il mondo infero
- V) Social Dreaming: sogno collettivo, collaborativo e profetico
- VI) Milton Erickson: il sogno diurno

JUNG E IL SOGNO

- I) Il sogno: Naturprodukt dell'inconscio
- II) La funzione del sogno: fra compensazione ed individuazione
- III) Tassonomia onirica
- IV) Kinderträume
- V) Sogni sincronici e telepatici
- VI) Sogni vicari, sogni di coppia, participat. mystique

PERLS E IL SOGNO

- I) Niente interpretazioni! Il sogno come messaggio esistenziale, come via per l'integrazione
- II) Resti di Jung
- III) Che cosa ne fa del sogno la terapia della Gestalt
- IV) Un resto di Perls: la rappresentazione collettiva del sogno

L'ESPERIENZA DEL SOGNO

- I) La tecnica: sedute individuali e collettive
- II) Esperienze oniriche pratiche
- III) I mie sogni

CONCLUSIONE

RINGRAZIAMENTI

BIBLIOGRAFIA

ABSTRACT

Il sogno, il discorso sul sogno, a mio avviso, può essere rappresentato come una sorta di continuum che va dal ritenerlo un prodotto di scarto fino al polo opposto di considerarlo una dimensione parallela, dotata della stessa realtà della veglia, ed eventualmente invertibile se la nostra vita da svegli non ci piace. Fra questi due poli si snoda tutto il pensiero onirico, dagli antichi ai sognatori di stanotte.

Il sogno non è solo un luogo poetico, reale, pienamente autonomo e creativo, è anche il varco d'accesso all'inconscio collettivo, allo *Zeitgeist*. Per questo ritengo che l'ombelico del discorso sul sogno, o meglio uno degli ombelichi, sia il concetto di sogno sincronico. Quando ci permettiamo di sospendere l'incredulità verso l'inaspettato, accogliamo la possibilità del miracolo, inteso come infrazione delle leggi della fisica; quando attiviamo l'emisfero destro del pensiero e pensiamo col cuore, allora, ci colleghiamo al Tutto da cui veniamo e verso cui tendiamo; in quel movimento a spirale che è nostro e che è del mondo. La via dell'evoluzione è sempre serpentina, eternamente oscillante fra indifferenziazione nella Grande Madre e individuazione come Eroe. Quando ci permettiamo di essere "stupidi" e "stupiti" come i popoli "primitivi", ci apriamo all'inconscio collettivo e arrivano i sincronici messaggi onirici. L'inconscio collettivo si muove, evolve, e questo crea una suggestione in me, rispetto alla diatriba contenuto latente e manifesto.

Il sogno ha avuto fortune alterne nella storia del pensiero occidentale, siamo passati dal massimo rispetto e considerazione presso gli antichi fino alla paura e al disprezzo durante "l'epoca d'oro" del Cristianesimo. È come se il sogno si fosse nascosto, facendo capolino di tanto in tanto in attesa di uno "scopritore", Freud. Siamo intorno al 1900. Il sogno si nasconde ancora in parte e si "dona" parzialmente come contenuto manifesto ma la sua vera essenza rimane ancora celata, come contenuto latente. Ma poi, dopo le elaborazioni oniriche di Freud e degli altri analisti, questo nascondimento perde il suo valore e il sogno si può finalmente rivelare nella sua pienezza, per quello che è, *Naturprodukt*.

L'altro ombelico di questo discorso sul sogno ha a che fare con l'uso dei sogni in terapia e in realtà con la terapia in genere. La terapia che vale e funziona, e che non mira a rendere l'uomo più adatto all'ambiente, ma a renderlo libero di arrivare a se stesso. Di arrivare ad essere quello che è.

Individuandolo, integrandone le parti scisse, le parti che ha scarnificato da sé. E il sogno rappresenta esattamente il luogo dove possiamo sperimentare questa forma di libertà personale ed integrazione. Sinesio dice che nessun tiranno potrà mai impedirci di sognare. Nessun tiranno potrà mai rubarci i sogni. E forse il nostro compito evolutivo, d'individuazione personale, è proprio di essere all'altezza dei sogni che abbiamo sognato e che diciamo di non ricordare o di cui diciamo "è solo un sogno" che non ha nessun valore. Sa di libertà e fa paura. Jung invece ci ha insegnato, con il suo pensiero e con la sua vita, che il sogno è la parte più vera, l'essenza di una persona. I sogni sono desideri senza coraggio, dice Adler. Forse. O forse sono uno stato di mezzo dove sperimentare quello che poi potremo agire nella quotidianità. Siamo noi in potenza.

Scrivere sul sogno è come scrivere della vita, dell'amore o dell'amicizia, è un tema vitale per l'esistenza dell'essere umano e quindi frequentatissimo, infinito e spesso banalizzato. Ho dovuto pertanto cercare una mia cifra personale che, intuitivo, avrebbe dovuto coniugare libertà interiore, creatività, pratica terapeutica e Jung. Dalle profondità della criptomnesia è emersa una frase: "*La vida es sueño*". E da lì sono partita. Ho approfondito il discorso sul sogno di quei pensatori che più sono lasciati penetrare dal mondo onirico e che si sono posti in maniera creativa ed innovativa rispetto ad esso. Senza paura (o quasi) di infrangere regole e stereotipi dettati dall'establishment. Perché solo così è possibile portare un contributo originale e fertile al discorso sul sogno. Ad ogni discorso, in realtà. Nella parte finale ho riportato il mio personale contributo, pratico, al lavoro onirico.

Il cuore di questa dissertazione è certamente il pensiero onirico di Jung e il lavoro terapeutico di Perls e della Gestalt. Da cui poi è scaturita anche la mia quotidiana frequentazione col sogno ed il mio lavoro terapeutico.

BIBLIOGRAFIA

- Adler A., *Cos'è la psicologia individuale*, 1931, Newton Compton, Roma, 1976
- Albieri G., *Incubi alla ricerca di senso. Del mondo interno, del mondo esterno e Adulità. Sogni*, nr. 25, Guerrini e Associati, Milano, 2006
- Almoli C., *La clef des rêves: traité d'oniromancie juive*, Salomon Editions, Gerusalemme, 2001
- Antonelli G., *Discorso sul sogno*, Lithos Editrice, Roma, 2010
- Armstrong D., *Introduzione*, in G. W. Lawrence (a cura di), *Social Dreaming. La funzione sociale del sogno*, Borla, Roma, 2001
- Artemidoro, *Il libro dei sogni*, a cura di D. del Corno, Bompiani, Milano, 1985
- Beradt C., *Il terzo Reich dei sogni*, 1966, Einaudi, Torino, 1991
- Biavati M., *La relazione che cura. Gestalt counselling ed Art Therapy*, 2006, EDB, Bologna, 2007
- Bion W.R., *Cogitationes. Pensieri*, 1992, Armando, Roma, 1996
- Bloom H., *Visioni profetiche. Angeli, sogni, risurrezioni*, 1996, Il Saggiatore, Milano, 1999
- Bloom H. *Global Brain: The Evolution of Mass Mind from the Big Bang to the 21st Century*, Turner Pub Co., Nashville Tennessee, 2001
- Boss M., *The Analysis of Dream*, Philosophical Library, New York, 1958
- Calderòn de la Barca P., *La vida es sueño*, 2011, Libro de Dominio Publico
- Carotenuto A., *Il sogno: Jung e il caso Irma*, in M. Conci, F. Marchioro, *Il sogno dell'interpretazione. Il sogno dell'interpretazione a Irma*. Atti del Congresso Internazionale "Il sogno dell'interpretazione (1895/1995)
- Chevalier J. e Gheerbrant A., *Dizionario dei simboli. Miti, sogni, costumi, gesti, forme, figure, numeri*, 1969, BUR, Milano, 2014
- Cicerone M.T., *Della divinazione*, a cura di S. Timpanaro, Garzanti, Milano, 1988

Coleridge S.T., *Biographia Literaria*, Public Domain Book, 2012

Erickson M.H., *L'ipnosi profonda e la sua induzione*, 1952, in J. Haley (a cura di), *Le nuove vie dell'ipnosi*, 1967, Astrolabio, Roma, 1978

Erickson M.H., *Ipnosi: sua rinascita come modalità di trattamento*, 1967, in *Opere*, vol. IV, Astrolabio, Roma, 1984

Erickson M.H., *La mia voce ti accompagnerà. I racconti didattici*, 1982, Astrolabio, Roma, 1983

Federn P., *Il senso dell'Io nel sogno*, 1932, in *Psicosi e psicologia dell'Io*, presentazione e introduzione di E. Weiss, Torino, Boringhieri, 1976

Ferenczi S., *Il significato dell'eiaculazione precoce*, 1908, in *Opere*, vol. 1, Cortina, Milano, 1989, Ferenczi

Ferenczi S., *L'interpretazione scientifica dei sogni*, 1909 in *Opere*, vol. 2, Cortina, Milano, 1990

Ferenczi S., *A chi si raccontano i sogni?*, 1913, *Opere*, vol. 2, Cortina, Milano, 1990

Ferenczi S., *È necessario ascoltare attentamente il racconto dei sogni*, 1923, *Opere*, vol. 3, Cortina, Milano, 1992

Ferenczi S., *Riflessioni sul trauma*, 1923, in *Opere*, vol. 4, Cortina, Milano, 2002

Ferenczi S., *Il sogno del poppante saggio*, 1923, in *Opere*, vol. 3, Cortina, Milano, 1992

Ferenczi S., *Thalassa. Saggio sulla teoria della genialità*, 1924, in *Opere*, vol. 3, Cortina, Milano, 1992

Ferenczi S. e Rank O., *Prospettive di sviluppo della psicoanalisi. Sulla interdipendenza fra teoria e pratica*, 1924 in *Psicoterapia e scienze umane*, Franco Angeli, Milano, 2012

Ferenczi S., *Diario Clinico, Gennaio-Ottobre 1932*, Cortina, Milano, 1988

Freud S., *Lettere a Wilhelm Fliess 1887-1904*, Boringhieri, Torino, 1986

Freud S., *Interpretazione dei sogni*, 1899, in *Opere*, vol. III, Boringhieri, Torino, 1980

Hervey de Saint-Denys, *Il sogno e il modo di dirigerli*, 1867, Phoenix, Roma, 2000

Hillman J., *Il sogno e il mondo infero*, 1979, Adelphi, Milano, 2003

Ibn Sīrīn M., *Il libro del sogno veritiero*, Einaudi, Torino, 1992

Jung C.G., *Considerazioni generali sulla psicologia del sogno*, 1916/48, in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino, 1980

Jung C.G., "Il sogno" di Sigmund Freud, 1901, in *Opere*, vol. 18, Boringhieri, Torino, 1993

Jung C.G., *Associazione, sogno e sintomo isterico*, 1906, in *Opere*, vol. 2/2, Boringhieri, Torino, 1987

Jung C.G., *L'analisi dei sogni*, 1909, in *Opere*, vol. 4, Boringhieri, Torino, 1980

Jung C.G., *Contributo alla conoscenza del sogno dei numeri*, 1910/11, in *Opere*, vol. 4, Boringhieri, Torino, 1980

Jung C.G., *Recensione critica a Morton Prince "Il meccanismo della interpretazione dei sogni"*, 1911, in *Opere*, vol. 4, Boringhieri, Torino, 1980

Jung C.G., *La psicologia dell'inconscio*, 1917, Newton Compton, Roma, 2010

Jung C.G., *Analisi dei sogni (Seminario tenuto nel 1928-1930)*, 1984, a cura di L. Perez, Bollati Boringhieri, Torino, 2003

Jung C.G., *L'applicabilità pratica dell'analisi dei sogni*, 1934, in *Opere*, vol. 16, Boringhieri, Torino, 1981

Jung C.G., *I sogni dei bambini. Seminario tenuto nel 1936-41. Vol. 1 e 2*, 1987, Bollati Boringhieri, Torino, 2013

Jung C.G., *Psicologia ed alchimia*, 1944, in *Opere*, vol. 12 Boringhieri, Torino, 1992

Jung C.G., *L'essenza dei sogni*, 1945/48, in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino, 1981

Jung C.G., *Psicologia ed educazione*, 1946, Bollati Boringhieri, Roma, 1947

Jung C.G., *La realtà dell'anima*, 1947, Astrolabio, Roma

Jung, C.G. *La sincronicità*, 1952, Torino, Bollati Boringhieri, Torino, 1980

Jung C.G., *Simboli e interpretazione dei sogni*, 1961, in *Opere*, vol. 15, Boringhieri, Torino, 1991

- Jung C.G., *Ricordi, sogni, riflessioni*, 1961, BUR Saggi, Milano, 2014
- Keats J., *Lettere sulla poesia*, a cura di N. Fusini, Feltrinelli, Milano, 1984
- Lacan J., *The Freudian thing or the meaning of the return to Freud in psychoanalysis*, in *Écrits: A Selection*, NY, Norton, 1977
- Lachman G., *Jung il mistico*, 2010, Mediterranee, Roma, 2012
- Lawrence G.W. , "Won from the void and formless infinite": esperienze di sogno sociale, in G. W. Lawrence (a cura di), *Social Dreaming. La funzione sociale del sogno*, 1998, Borla, Roma, 2001
- Il libro tibetano dei morti. La grande liberazione nell'udire nel bardo*, con commento di Chögyam Trungpa, Roma, Astrolabio, 1977
- McElroy M., *Sogni lucidi*, 2007, Macro Edizioni, Cesena, 2008
- Musil R., *L'uomo senza qualità*, 1930/1933, Newton Compton, Roma, 2013
- Nathan T., *Una nuova interpretazione dei sogni*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2011
- Parenti F., *La psicologia individuale dopo Adler*, Astrolabio, Roma, 1983
- Perls F., *La terapia gestaltica parola per parola*, 1969, Astrolabio, Roma, 1980
- Perls F., *L'approccio della Gestalt. Testimone oculare della terapia*, 1973, Astrolabio, Roma, 1977
- Perls F., Baumgardner, *L'eredità di Perls. Doni dal lago Cowichan*, 1975, Astrolabio, Roma, 1983
- Polster E., Polster M., *Terapia della Gestalt integrata. Profili di teoria e pratica*, 1973, Giuffré Editore, Milano, 1986
- Rossi E.L., *The Sympton Path to Enlightenment. The New Dynamics of Self-Organization in Hypnotherapy: An Advanced Manual for Beginners*, Palisades Gateway Pub., California, 1966
- Sheldrake R., *La Presenza nel Passato. La Risonanza morfica e le abitudini della natura*, Edizioni Crisalide, Roma, 2011
- Semi A.A., *Tecnica del colloquio*, Cortina, Milano, 2012
- Shakespeare W., *La Tempesta*, Public Domain Book, 2011
- Simkin J.S., *Brevi Lezioni di Gestalt*, Borla, Roma, 1978

Talmud, Il trattato delle benedizioni, a cura di S. Cavalletti, Tea, Milano, 2000

Tatham P. e Morgan H., *La matrice di sogno sociale*, in G. W. Lawrence (a cura di), *Social Dreaming. La funzione sociale del sogno*, 1998, Borla, Roma, 2001

von Franz M.-L., *Il mondo dei sogni. Il simbolismo onirico nella psicologia junghiana. Marie-Louise von Franz intervistata da Fraser Boa*, 1988, Como, Red, 1990

Whitaker C.A., *Considerazioni notturne di un terapeuta della famiglia*, 1989, Astrolabio, Roma, 1990

Zerbetto R. (a cura di), *Psicoterapia della Gestalt. Per una scienza dell'esperienza*, Ed. Centro Studi Psicosomatica, Roma, 1994

Zhuang-zi, Adelphi, Milano, 1988